



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Comunicato Stampa del 12 aprile 2013 - ore 15.00

L'Or.S.A. risponde all'AD Moretti "Violate il Contratto".

SCIOPERO RIUSCITO IN TRENITALIA

"Nonostante i ferrovieri dovessero contemporaneamente garantire i servizi essenziali e scioperare, i dati dell'adesione ci dicono che le ragioni della vertenza sono sentite e condivise."

L'Or.S.A. Ferrovie esprime soddisfazione per la partecipazione all'odierno sciopero di 8 ore del personale di Trenitalia che ha incrociato le braccia per protestare contro le violazioni contrattuali, gli esuberi (soprattutto nella Divisione merci) e le esternalizzazioni delle attività di manutenzione.

"Un'Azienda è sana quando produce motivando i suoi addetti, li coinvolge nei processi industriali e garantisce i diritti al pari dei doveri previsti nel Contratto di lavoro. Trenitalia fa l'esatto contrario."

Risponde così il Segretario Generale di Or.S.A. - Ferrovie, Alessandro Trevisan, alle dichiarazioni dell'Amministratore Delegato del Gruppo FS che si chiede cosa vogliano i Sindacati.

"Altro che ipotetiche teorie e malfunzionamenti, come dice l'Ing. Moretti. Il Sindacato da mesi denuncia l'utilizzo di un sistema informatico di gestione dei turni del personale - pagato svariati milioni di Euro - che aumenta i costi di gestione, diminuisce la disponibilità di personale e peggiora la qualità del servizio. Vada a verificare, l'Ing. Moretti, quanti treni sono soppressi e quanti subiscono ritardi per l'impossibilità di gestire i servizi programmati dal computer".

Oltre a questo aspetto l'Or.S.A. mette l'indice sulle ferie negate, i riposi non garantiti, i turni di lavoro fuori normativa, la crisi della Divisione Cargo e la manutenzione data all'esterno.

"il Sindacato ha accettato 2 ore in più di lavoro settimanale per consentire all'Impresa di competere sul mercato e di internalizzare il lavoro. Stanno rinunciando al traffico merci e non riportano il lavoro dentro l'azienda. Che politica industriale è questa?" si chiede l'Or.S.A..

È chiaro che, in assenza di un ritorno alle regole contrattuali comunemente sottoscritte non più di 6 mesi fa e ad un progetto di rilancio del trasporto ferroviario che non pensi unicamente all'alta velocità, la vertenza è destinata ad inasprirsi.

"I lavoratori con questa partecipazione allo sciopero ci hanno dato il mandato per continuare nella lotta e noi risponderemo a questo mandato".

Fine del comunicato

Roma, 12 aprile 2013

**La Segreteria Generale
Or.S.A. - Ferrovie**